

Bollettino settimanale di Produzione Integrata della Provincia di RE

N° 30

02 settembre

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai regolamenti:

- Reg CE 1257/99 (Asse 2-Misura 2f -Azione1-P.I.).

- Reg CE 1698/05 (Asse 2- Misura 214- Azione1-P.I.).

- Regolamento CE 1234/2007 (OCM).

- LL RR N. 28/98 e 28/99 (QC)

-Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la DIA (Difesa Integrata Avanzata) le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni ed obblighi.

-Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di P.I., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata. Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

A cura di:

-Consorzio Fitosanitario Provinciale di RE -
-Consorzio di Bonifica Dell'Emilia Centrale -
- Consorzio di Bonifica di Secondo Grado
per il Canale Emiliano Romagnolo -

Con la collaborazione di:

Consorzio Agrario di RE, Fruit Modena
Group, Agri Uno gruppo Progeo, liberi
professionisti e AINPO.



ATTENZIONE!

In data 02/02/10 con determinazione del Direttore Generale Agricoltura n. 812 sono state approvate le modifiche ai disciplinari di produzione integrata.

I testi sono disponibili in internet alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc**, **Xi** e **Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+**.

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc** e **Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn**, **T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**).

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo:

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia:

-possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "**Xi**" e "**Nc**".

-solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "**T**", "**T+**" e "**Xn**".

Informazioni supplementari tignoletta della vite

Anche se non previsto, abbiamo ritenuto opportuno effettuare un ulteriore bollettino prima della fine dell'estate, per aggiornarvi sulla situazione tignoletta della vite.

Con questo comunicato non intendiamo creare un ingiustificato allarmismo ma piuttosto vogliamo dare la possibilità agli agricoltori di valutare la propria situazione aziendale.

Ci sembrava doveroso segnalare la situazione attuale anche se il problema tignola non riguarda tutte le aziende della provincia ma solo una parte di esse.

Per le altre colture tutto precede come da copione!

Vite

Fase fenologica: invaiatura –maturazione - pre vendemmia

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

Ricorda! Prima degli interventi con insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

TIGNOLETTA: nella maggior parte delle aziende siamo alla sesta settimana di volo. In campo attualmente si osservano uova bianche, uova schiuse e larve di diversa età (non visibili sui grappoli con facilità, soprattutto se nate di recente).

Dopo il calo del volo nella scorsa settimana, ci si aspettava un ulteriore abbassamento degli sfarfallamenti, in prospettiva del termine della generazione. Al contrario, in questi giorni è stato rilevato, quasi ovunque, un incremento delle catture (ripresa del volo), nella maggior parte dei casi con valori bassi, ma in alcune aziende con valori molto consistenti (100-200 catture e oltre). In queste ultime situazioni sono state osservate ulteriori deposizioni di uova della cui schiusura comunque non si ha la certezza (viste le attuali basse temperature e la singolarità dell'evento). Tuttavia si suggerisce di verificare la propria situazione aziendale.

Solo sulle varietà tardive, in caso di consistenti ovideposizioni, può essere valutata l'opportunità di intervenire, in questa fase, con *Bacillus thuringiensis*, EMAMECTINA, INDOXACARB o con SPINOSAD, **accertandosi che le uova schiudano.**

Si ricorda che:

- Sono ammessi al massimo 2 interventi all'anno con prodotti di sintesi.
- Spinosad al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Emamectina ammesso in deroga con massimo due trattamenti all'anno.

ALTERAZIONI FISILOGICHE: nell'ultimo periodo sono stati rilevati diversi fenomeni di appassimento del grappolo dovuti a disseccamento del rachide e ad altre cause di natura fisiologica. Queste fisiopatie non devono essere confuse con attacchi di tignola di terza generazione.

Informazioni varie

DEROGHE E CHIARIMENTI

25-8-2010 Oggetto: Disciplinari di Produzione Integrata (Reg. CE 1698/05, Reg. CE 1234/07 e LLRR n. 28/98 e 28/99) - Deroga territoriale valida per l'intera regione Emilia-Romagna per eseguire due interventi con Cyazofamide per la difesa del pomodoro dalla peronospora .

A seguito della richiesta pervenuta in data 23 agosto u.s., si concede la deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, eseguire due interventi con la s.a. Cyazofamide per la difesa del pomodoro dalla peronospora.